

Flegrea Lavoro S.p.A.

Sede legale:
80070 Bacoli NA
via Lungolago, 4
P.IVA 07748590630

Amministrazione:
80070 Bacoli NA • via Roma, 71
tel. +39 081 5236130 • fax +39 081 5236130
www.flegrealavoro.it



DISCIPLINARE TECNICO - AMMINISTRATIVO - ALLEGATO A

Procedura di gara per l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n.4 (quattro) autocompattatori con caricamento posteriore di p.t.t. 3500 kg destinati al servizio di raccolta differenziata (CIG55455214B2)

Art. 1 - Oggetto della gara - Luogo di esecuzione

La presente gara ha ad oggetto l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n.4 (quattro) autocompattatori con caricamento posteriore di p.t.t. 3500 kg destinati al servizio di raccolta differenziata. Per fornitura "chiavi in mano" si intende la fornitura degli automezzi comprensiva di collaudo, immatricolazione e consegna dei veicoli presso la sede di Flegrea Lavoro S.p.A. in Bacoli. L'appalto non prevede la suddivisione in lotti. I veicoli offerti dovranno essere nuovi di fabbrica e uguali fra loro. Non sono ammesse offerte di autocompattatori singoli. Le specifiche tecniche dei veicoli da fornire sono indicate nel capitolato tecnico (All.B).

Art. 2 - Valore dell'appalto/Importo a base d'asta

Il valore complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 160.000,00 al netto di IVA - non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti non soggetti a ribasso.

Nell'importo a base di gara è compreso collaudo, immatricolazione e consegna presso la sede di Flegrea Lavoro S.p.A. ed ogni onere ed accessorio necessario, resta esclusa la sola I.V.A. Offerte in aumento o alla pari rispetto al prezzo fissato a base d'asta non sono ammissibili.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione alla gara -Partecipazione in forma associata o raggruppata

A pena di esclusione i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. III.2.1 del bando): a) inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 D. Lgs 163/06; b) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara

Requisiti economico-finanziari (art. III.2.2 del bando) : a) aver realizzato nell'esercizio finanziario 2010, 2011, 2012 un fatturato complessivo non inferiore ad € 480.000 oltre IVA; b) referenza bancaria di almeno un istituto di credito con sede nell'UE con riferimento specifico all'oggetto di gara ed al valore dell'appalto

Requisiti di capacità tecnica (art. III.2.3 del bando): aver realizzato nel triennio 2011, 2012, 2013 almeno una fornitura identica e/o analoga a quella oggetto di gara di importo pari o superiore

ad € 160.000 oltre IVA in un unico contratto stipulato con soggetto pubblico o privato, con l'indicazione dell'importo, delle date e dei destinatari.

Si precisa che i requisiti di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del Bando sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile attesa la complessità e la specificità della fornitura.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti ex art. 34 e ss. del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, come segue:

1) Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'art.34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/06:

- i requisiti di cui al punto III.2.1 del bando devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e, in caso di Consorzio, dallo stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

- il requisito di cui al punto III.2.2 lettera a) del Bando (fatturato globale), deve essere soddisfatto dal RTI o dal Consorzio, nel suo complesso, con le seguenti modalità: per almeno il 40% del valore complessivo del fatturato indicato, dalla mandataria (o indicata come tale in caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio, se non ancora costituito); la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;

- il requisito di cui al punto III.2.2 lettera b) del Bando (referenza bancaria) dovrà essere posseduto in caso di RTI dalla mandataria oppure in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio, se non ancora costituito);

- il requisito di cui al punto III.2.3 del Bando (fornitura analoga) dovrà essere posseduto in caso di RTI dalla mandataria oppure in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio, se non ancora costituito). Tale requisito non potrà essere frazionato.

In ogni caso il RTI e il Consorzio devono possedere i requisiti nella stessa misura richiesta all'impresa singola.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione del concorrente e del Consorzio/RTI.

2) Consorzi ex art.34, comma 1, lettere b) e c) e art.35 del D.Lgs.163/2006 e art. 277 del D.P.R. 207/2010 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto III.2.1 del bando devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese eventualmente indicate come esecutrici dell'appalto;

- il requisito di cui al punto III.2.2 lettera a) del Bando (fatturato globale), deve essere posseduto dal Consorzio, laddove partecipi in proprio, oppure, laddove partecipi indicando una o più consorziate come esecutrici, con riferimento alle sole consorziate designate come esecutrici, secondo quanto previsto dall'art. 277 del DPR 207/2010.

- il requisito di cui al punto III.2.2 lettera b) del Bando (referenza bancaria) potrà essere posseduto alternativamente dal Consorzio o da almeno una delle consorziate eventualmente indicate come esecutrici.

- il requisito di cui al punto III.2.3 del Bando (fornitura analoga) dovrà essere posseduto dal Consorzio, laddove partecipi in proprio, oppure, laddove partecipi indicando una o più consorziate come esecutrici, da almeno una di esse. Tale requisito non potrà essere frazionato.

Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di Offerta, indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 c.p. È vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D. Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'esclusione dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- Indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- Dichiarino di aver formulato autonomamente l'offerta, senza alcuna influenza promanante alla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

Dette dichiarazioni dovranno essere corredate da ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tale documentazione dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in separata busta chiusa, nel plico contenente l'offerta.

La stazione appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione a corredo e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Nel caso in cui la stazione appaltante rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

È vietata l'associazione in partecipazione. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Art. 4 - Avvalimento

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui ai punti III.2.2 lett. a) e III.2.3 del Bando, previsti per la partecipazione alla procedura concorsuale, di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione prevista al successivo art. 7 lettera G.

I requisiti generali di cui al punto III.2.1 del bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente ausiliato.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (ausiliata).

Art. 5 - Cauzione provvisoria e definitiva

Cauzione provvisoria:

Ai sensi dell'art. 75 del D.L. 163/2006 l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di € 3.200,00.

Tale cauzione potrà essere prestata esclusivamente a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, del D.lgs. 385/93 di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs.163/06. e s.m.i.

In caso di RTI costituendo la fidejussione dovrà a pena di esclusione essere intestata a tutte le imprese costituenti il raggruppamento oppure prevedere in un apposita clausola o appendice che la garanzia sia operativa nei confronti di tutti i partecipanti al raggruppamento.

La garanzia dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 giorni.

La polizza fideiussoria prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

L'omessa o irregolare indicazione delle suddette clausole o eventuali irregolarità nella presentazione della copia conforme non sono causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

oppure

b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e la Commissione accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità. Laddove la verifica dia esito negativo, il concorrente verrà escluso dalla gara.

oppure

c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e la Commissione accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità. Laddove la verifica dia esito negativo, il concorrente verrà escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i., l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione automatica, anche da inequivoca dichiarazione di impegno di un garante a

rilasciare la cauzione definitiva. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico di gara. La mancanza della fideiussione e/o della dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva è causa di esclusione automatica dalla gara.

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. La mancanza della predetta Certificazione ISO non è causa di esclusione automatica, ma il concorrente che abbia prestato la cauzione in misura ridotta sarà invitato a documentare il possesso di tale certificazione, o in ogni caso ad integrarne l'importo come meglio precisato nel seguito, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove l'irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nel caso di RTI, CONSORZI, AVVALIMENTO per beneficiare della predetta riduzione, nel caso di ATI la certificazione può essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento; nel caso di Consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da un consorziato per il quale concorre; in caso di avvalimento, dal concorrente.

Si precisa infine che, in ogni caso, la presentazione della cauzione provvisoria per un importo inferiore a quello richiesto non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dalla stazione appaltante nei termini indicati dall'articolo 75 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., a seguito di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara e su richiesta del concorrente. La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della stipulazione del contratto.

Nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione il concorrente dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. Tali dichiarazioni di impegno possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Cauzione definitiva per contratto.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria dovrà prestare, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Dlgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione "a prima richiesta". deve essere prestata con le modalità previste dall'art.75, co. 3 del D.Lgs.163/2006 e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di aver preso visione del capitolato e di tutti gli atti in esso richiamati e del Bando di gara;
- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- di considerare valida la fideiussione fino a completo esaurimento del rapporto contrattuale, (inclusivo anche del biennio di garanzia) quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

La stazione appaltante potrà escutere la cauzione a titolo di risarcimento danni, in ogni caso di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La cauzione sarà svincolata nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 113 del .Lgs.163/2006 e s.m.i. e dall'art. 324 D.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Art. 6 - Termine per la ricezione delle offerte - consegna

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine di cui al punto IV.3.4 del Bando al seguente indirizzo: Flegrea Lavoro S.p.A. - Amministrazione ed uffici - via Cuma 232, Bacoli, (NA). Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio è dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, escluso i festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi alla Commissione di gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di 30 gg., durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi a mezzo fax o pec.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno essere contenute in un plico sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantirne l'integrità - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, al fine di consentire alla stazione appaltante di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di ATI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti) ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura di gara per l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n.4 (quattro) autocompattatori con caricamento posteriore di p.t.t. 3500 kg destinati al servizio di raccolta differenziata (CIG.....) – INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE NON APRIRE"

Nel plico di gara dovrà essere inserita la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Per i requisiti di cui al punti III.2.1 lett.a) del Bando, nonché per il subappalto:

- dichiarazioni di cui al modello 1 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere (cfr. nota 1) - risultante da idonea documentazione allegata. Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e l) del predetto modello 1 devono essere rese anche dai soggetti indicati alle note (2) e (3) del medesimo Modello 1, con le precisazioni di cui alle medesime note. Si precisa che la mancanza nel plico di gara anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) [sub n1), n2) o n3)] o) [sub o1) e o2] p) [sub p1) o p2) o p3)] r) s) comporterà l'esclusione automatica dalla procedura del concorrente; la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera q), relativa al subappalto, non comporterà l'esclusione dalla gara ma solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare;
- dichiarazioni di cui al modello 2 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante, e dai soggetti titolari di cariche di indicati nelle note dello stesso modello.
- Per i soggetti titolari di cariche cessati dichiarazioni di cui al modello 3.

B) Per il requisito di cui al punto III.2.1, lettera b), del Bando:

- dichiarazione di cui al Modello 4 ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa all'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio. La dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel plico). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i. In assenza della predetta dichiarazione o qualora la stessa non sia stata resa dai soggetti aventi potere di rappresentanza di cui sopra, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara. In alternativa si può produrre originale o copia conforme del certificato CCIAAA.

C) Per i requisiti di cui al punto III.2.2 lettera a) e III.2.3 del Bando:

- dichiarazione di cui al Modello 5:
 - 1) di aver realizzato nei tre esercizi finanziari (2010, 2011, 2012), un fatturato globale non inferiore agli importi indicati al punto III.2.2 lett. a) del bando.
 - 2) di aver realizzato, nei tre esercizi finanziari (2010, 2011, 2012), almeno una fornitura identica o analoga a quelle oggetto di gara), non inferiore agli importi di cui al punto III.2.3 del bando.Tale dichiarazione dovrà essere resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere (risultante da idonea documentazione allegata) di impegnare l'impresa. In assenza di tale dichiarazione o qualora la stessa non sia stata resa dai soggetti aventi il potere di rappresentanza di cui sopra, il concorrente sarà escluso.

D) Per il requisito di cui al punto III.2.2 lettera b) del bando

originale di referenza bancaria rilasciata da un istituto di credito con sede nell'UE con riferimento specifico all'oggetto di gara ed al valore dell'appalto. Tale referenza dovrà recare la firma leggibile e la carica del soggetto sottoscrittore.

Si precisa che, la presentazione della referenza non in originale o priva delle indicazioni di oggetto di gara e valore dell'appalto, non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

E) Per la/e cauzione/i di cui al punto III.1.1 del Bando e di cui al precedente art.5 :

- polizza fideiussoria o assicurativa, con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva come indicato al precedente art. 5.

F) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:

- Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/06. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario). Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

F BIS) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. costituendi:

- Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:
 - costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo;
 Dalle predette dichiarazioni dovrà risultare la composizione dell'ATI/Consorzio e le parti della fornitura che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

G) per l'ipotesi di Avvalimento, il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, anche la seguente documentazione:

- dichiarazione resa titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione allegata - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) ed attestante l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 11 let. A e 12 del bando, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei Contratti; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente);
- le dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) previste nel facsimile Modello 1, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte dall'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs.163/06. Le dichiarazioni di cui alle lettere b) c) l) devono essere rese, a pena di esclusione, anche dai soggetti indicati alle note (2) e (3) del medesimo Modello 1, con la precisazione di cui alle note stesse (v. Nota 1).
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 d. lgs. n. 163/06;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera che precede l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa altresì che qualora manchino una delle dichiarazioni o uno dei documenti di cui ai punti che precedono e/o vi sia una generica messa a disposizione di risorse e mezzi, il concorrente sarà escluso automaticamente dal prosieguo di gara.

H) Per il versamento di cui al punto VI.3) lettera f) del Bando: attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici. - CIG n° Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione del 21/12/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo pari ad € 20,00, effettuato a favore dell'Autorità medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi nuovamente al nuovo "servizio di Riscossione" sul sito dell'Autorità:

- pagamento on line, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta la copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa dal Servizio all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione oppure stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del DPR 445/00 e s.m.i.. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;

- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

- per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC/PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;

- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento effettuato ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del DPR 445/00 e s.m.i.

Si precisa che la mancanza della prova dell'avvenuto pagamento nei termini nel plico di gara non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provare l'avvenuto pagamento nei predetti termini mediante presentazione della relativa ricevuta entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

I) UNA BUSTA, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura: "**OFFERTA ECONOMICA - Procedura di gara per l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n.4 (quattro) autocompattatori con caricamento posteriore di p.t.t. 3500 kg destinati al servizio di raccolta differenziata**". Tale busta dovrà contenere:

1) a pena di esclusione, l'offerta economica del concorrente, redatta secondo il contenuto del facsimile modello 6, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa risultante da idonea documentazione allegata.

Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

a). indicare, in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, di cui al precedente art. 2, espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere si terrà conto unicamente di quest'ultimo. Qualora manchi del tutto l'indicazione del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

Il ribasso percentuale deve riportare tre cifre decimali, ove il concorrente non indichi le tre cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate zero (esempio: ribasso indicato 1% si intenderà 1,000%);

b. dichiarare, a pena di esclusione automatica dalla gara, i costi specifici per la sicurezza aziendali inclusi nel prezzo offerto – risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo a base d'asta. La stazione appaltante accerterà la congruità di tale dichiarazione rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura;

c. dichiarare di aver preso visione delle specifiche tecniche della fornitura, di cui al Capitolato Tecnico.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte pari o in aumento sull'importo a base d'asta né offerte plurime.

2) a pena di esclusione, contratto di finanziamento avente le caratteristiche di cui al successivo art. 14. Offerte contenenti contratti di leasing non verranno ritenute ammissibili. In caso di difformità delle clausole del contratto rispetto alle caratteristiche di cui all'art. 14 il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dalla gara.

3) a pena di esclusione, documentazione tecnica contenente la descrizione degli automezzi offerti con le caratteristiche tecniche dello stesso, nonché le schede tecniche. La documentazione dovrà essere idonea a dimostrare il possesso delle caratteristiche minime degli stessi contenute nel capitolato tecnico e nei relativi allegati. Questa stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio di chiedere chiarimenti e/o precisazioni al fine di verificare la sussistenza delle caratteristiche minime dei veicoli.

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione.

La stazione appaltante potrà chiedere - a mezzo PEC o fax - di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo, in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

Si precisa, inoltre, che:

- Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

- Per i Consorzi ex art. 34, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, oltre che dal rappresentante legale del consorzio, anche dalle consorziate che opereranno per lo stesso

- Per il caso di Avvalimento:

L'offerta economica, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente (ausiliata) risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

- Per il caso di subappalto:

Il subappalto è ammesso, previa autorizzazione dell'Amministrazione, nei limiti di legge. Ove la volontà di subappaltare non sia manifestata in sede di gara, il concorrente non potrà subappaltare.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni, come previsto all'art.118, comma 2, D. Lgs.163/2006 e s.m.i.:

1)che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato la parte di appalto che intendono subappaltare;

2)che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell' esecuzione delle relative prestazioni;

3)che al momento del deposito del contratto di subappalto l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di Gara in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 D.Lgs.163/2006;

4)che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.67 del d. lgs. 159/2011. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dalla stazione appaltante alla società aggiudicataria, alla quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato art.118 D.Lgs. 163/2006.

Articolo 8 – Modalità di apertura delle offerte

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Nel giorno e nell'ora indicati al punto IV.3.8 del Bando, una Commissione preposta all'esperimento della gara provvederà, in seduta pubblica, presso gli Uffici della società siti in via Cuma 232, Bacoli, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente articolo 7, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data o individuare una diversa sede, del differimento si darà comunicazione tramite avviso sul sito della società, con preavviso di almeno un giorno.

Nella stessa seduta, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, si procederà ad individuare, mediante sorteggio, tra i concorrenti ammessi al prosieguo a seguito dell'esame della documentazione amministrativa, gli offerenti – in numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate – che dovranno comprovare, il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.2 e III.2.3 del Bando. La stazione appaltante provvederà a verificare il possesso dei suddetti requisiti in capo alla/e società sorteggiata/e ai sensi del successivo articolo 9 del presente Disciplinare. Ove la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non siano confermate le dichiarazioni contenute in offerta, la Commissione – sulla scorta dei risultati delle verifiche effettuate dal Responsabile del Procedimento e/o dagli Uffici competenti - procederà, in successiva seduta pubblica, all'esclusione del concorrente dalla gara e a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante, che provvederà ad informare i concorrenti esclusi, con escussione della relativa cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima, ivi compresa quella dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, saranno rese note dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul sito della società www.flegrealavoro.it, con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

In successiva seduta pubblica la Commissione procederà a rendere noti gli esiti delle verifiche effettuate sui concorrenti sorteggiati. Nella medesima seduta, per le concorrenti ammesse al prosieguo, la Commissione provvederà ad aprire le buste contenenti l'offerta economica e a dare lettura delle stesse e provvederà alla redazione della graduatoria sulla base del ribasso percentuale offerto e alla individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. Ove risultino offerte sospette di anomalia ai sensi del citato articolo 86, la Commissione sospende la seduta pubblica e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione di congruità, che sarà effettuata sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente. Per tale valutazione, che sarà svolta in seduta riservata, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata, ovvero della stessa Commissione di gara.

Ove l'offerta più bassa fosse ritenuta anomala, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte; come previsto al citato art. 88, il Responsabile del procedimento potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Il Responsabile del Procedimento è chiamato, in ogni caso, prima dell'aggiudicazione provvisoria, a verificare anche per le offerte non sospette di anomalia, la congruità dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di offerta rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura. Esaurite tali verifiche la Commissione provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa risultata non anomala.

Qualora si riscontrino offerte uguali, entrambe valutate positivamente, si provvederà, nella seduta pubblica di cui sopra, ad effettuare il sorteggio.

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica,

delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06 e s.m.i., con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta. Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Concluse le operazioni di gara, la stazione appaltante effettuerà i controlli di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06 come precisato al successivo art. 9).

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'organo deliberante della Società. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i. Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e la Stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Entro il termine indicato dalla Stazione appaltante, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla Stazione appaltante la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Si evidenzia, infine, che – ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. – il concorrente potrà, qualora non sia in possesso di un indirizzo PEC, autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 esclusivamente a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all'ultimo periodo del facsimile modello 1. Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC o di autorizzazione all'utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale, attraverso fax. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla società (via fax al n. 081 8535368 con raccomandata A/R). Diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta della stazione appaltante inviata a mezzo PEC o fax, salva la facoltà della Stazione appaltante di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze (sempre che ciò sia compatibile con le suindicate ragioni di urgenza), la Ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e la Stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La Stazione appaltante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nei termini, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, laddove nessuna delle offerte risulti congrua a proprio insindacabile giudizio.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice, nonché eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Articolo 9 – Verifiche ex art. 48

Per i concorrenti sorteggiati, per l'aggiudicataria e la ditta seconda in graduatoria (laddove non già sorteggiate), la Stazione appaltante procederà ad inoltrare allo stesso la richiesta di presentare la documentazione a comprova dei requisiti di cui ai punti III.2.2 e III.2.3 del Bando nel termine perentorio di dieci giorni da tale richiesta come previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006. In tal caso il concorrente dovrà trasmettere in busta chiusa recante la dicitura "VERIFICA REQUISITI EX ART. 48 DEL D. LGS. 163/2006" Procedura di gara per l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n.4 (quattro) autocompattatori con caricamento posteriore di p.t.t. 3500 kg destinati al servizio di raccolta differenziata – la seguente documentazione:

- per il requisito di cui al punto III.2.2 lett.a) del bando (fatturato globale): copia conforme all'originale dei bilanci o dei documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA), con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000;
- per il requisito di cui al punto III.2.3 del bando (forniture analoghe): copia conforme all'originale dei contratti e delle relative fatture quietanzate o dei certificati di regolare esecuzione, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che la documentazione non trasmessa in originale o in copia conforme all'originale NON VERRA' RITENUTA AMMISSIBILE.

Qualora i concorrenti non forniscano tempestivamente la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006. La stazione appaltante procederà, pertanto, a rimettere gli atti alla Commissione per l'esclusione della ditta sorteggiata o, per la ditta prima o seconda in graduatoria, per la determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e per la conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Articolo 10 - Termini di ultimazione della fornitura – Condizioni di fornitura

La Ditta aggiudicataria s'impegna a consegnare a proprie spese e a propria cura, le attrezzature "nuove di fabbrica" oggetto di gara.

La consegna dovrà avvenire entro il 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla data dell'ordine da parte di Flegrea Lavoro, salvo che nell'offerta non sia stato indicato un tempo inferiore. I 4 veicoli dovranno essere consegnati nello stesso giorno.

La stazione appaltante si riserva, nei casi previsti dalla vigente normativa, di dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Gli automezzi oggetto di fornitura dovranno essere consegnati presso la sede della Flegrea Lavoro sita in V.Cuma 232, Bacoli. La stazione appaltante si riserva di comunicare l'indirizzo preciso di consegna, che potrà variare in sede di ordinativo. La data di consegna della fornitura dovrà essere comunicata alla stazione appaltante a mezzo fax con un preavviso minimo di 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi.

La consegna deve risultare da apposito documento di ricevuta firmato dall'incaricato della stazione appaltante che riceve i beni e deve essere eseguita esclusivamente nei giorni feriali, negli orari concordati con gli uffici della stazione appaltante. La stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata dell'appalto nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del Dlgs 163/2006 e s.m.i e degli articoli 302 e ss. del DPR 207/2010 e s.m.i.

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal trasporto e dalle operazioni di consegna dei beni nelle condizioni di consegna nulla escluso presso il sito sopra indicato.

Sono, altresì a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, ecc., e le spese di collaudo MCTC, immatricolazione, trasporto, consegna e in ogni caso quant'altro necessario per l'effettuazione della fornitura, a perfetta regola d'arte, per tutte le operazioni necessarie per il collaudo e per il rispetto delle condizioni di garanzia.

Articolo 11 – Ritardi nell'esecuzione e penali

Qualunque causa di ritardo nell'ultimazione della fornitura deve essere tempestivamente comunicata dal fornitore alla stazione appaltante, mediante lettera raccomandata; tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere tempestivamente comunicati alla stazione appaltante; sono considerati causa di forza maggiore soltanto gli scioperi documentati con dichiarazioni della Camera di Commercio territorialmente competente ovvero da altra fonte ritenuta ammissibile dalla stazione appaltante e gli eventi meteorologici, simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione o comunque impediscano per un periodo identificato il regolare utilizzo degli stessi.

Gli eventuali giorni solari di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di ultimazione della fornitura e della eventuale applicazione di penalità.

Nel caso di ritardi nella ultimazione della fornitura non giustificati da cause di forza maggiore, verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo a partire dal giorno di scadenza indicato all'art. 12, una penale pari allo 0,40% dell'importo totale della fornitura, per ogni giorno di ritardo.

Dopo il quindicesimo giorno solare di ritardo, la stazione appaltante sarà comunque libera di risolvere il contratto di pieno diritto e senza formalità di sorta incamerando la cauzione e di procedere alla acquisizione di altri beni in danno dell'aggiudicatario, con diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Ai fini della penale, quando la fornitura venisse rifiutata in sede di uno qualsiasi dei collaudi, ovvero risultasse sprovvista della documentazione occorrente o incompleta per la sua regolare utilizzazione, la consegna si intende come non avvenuta.

La penale per ritardata consegna decorrerà dalla data di ricevimento dei beni da parte della stazione appaltante previa verifica della conformità tecnica e numerica della fornitura in ingresso.

Gli importi delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

In caso di difformità degli automezzi forniti rispetto alle specifiche richieste, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione dei mezzi non conformi, fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione immediata del contratto.

Articolo 12 – Collaudo

Gli automezzi forniti saranno sottoposti a collaudo a mezzo di personale tecnico di fiducia o dipendente al fine di accertare la corrispondenza delle caratteristiche richieste ed elencate nell'allegato B, nonché la funzionalità complessiva del mezzo acquistato. Le attrezzature montate, dovranno essere marchiate "CE", corredate da dichiarazione di conformità CE riguardante la sicurezza (D.P.R. 459/96).

Articolo 13 – Risoluzione

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente e nel presente disciplinare tecnico-amministrativo, ivi comprese quelle contenute nel precedente art. 11, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) anche nei seguenti casi:

- in caso di difformità dei mezzi forniti, rispetto ai mezzi richiesti
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie (Ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.);
- in caso di contravvenzione al divieto di cessione del contratto
- in caso di inosservanza della vigente normativa in materia di subappalto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, si procederà all'incameramento della cauzione, fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Articolo 14 – Pagamenti – Invariabilità del prezzo

L'acquisizione dei veicoli si perfezionerà a mezzo di contratto di finanziamento proposto già in sede di offerta dalla stessa società offerente degli automezzi. Il finanziamento (offerte che propongono il leasing degli automezzi non verranno ritenute ammissibili) dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- durata 24 mesi;
- tasso fisso max 6%
- canone iniziale anticipato 15 % del costo offerto per ogni veicolo;
- periodicità mensile dei canoni.

I canoni restano d'importo fisso e invariabile per tutta la durata del finanziamento. Il canone anticipato iniziale verrà corrisposto entro 30 giorni dalla formale accettazione del mezzo dopo il collaudo da parte di personale tecnico di fiducia dell'ente. I canoni periodici verranno corrisposti entro il giorno 20 del mese successivo. Le spese di istruttoria e di gestione del contratto, passaggio di proprietà e tutti gli obblighi di legge derivanti da quest'ultimo, sono a carico della ditta aggiudicataria, mentre la copertura assicurativa del mezzo è a carico della stazione appaltante.

La società aggiudicataria non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Il prezzo di aggiudicazione della fornitura si intende fisso e invariabile e non può essere oggetto di richiesta di variazione in aumento, con ciò espressamente derogando all'art. 1664 c.c.

Art.15 – Difetti, imperfezioni, difformità

Il fornitore deve garantire la fornitura esente da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di effettiva consegna.

Il fornitore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi durante tale periodo sui beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato. Entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione della stazione appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, il fornitore è tenuto ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste a proprie spese.

Art. 16 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della Società aggiudicataria.

Articolo 17 - Privacy

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., la Stazione appaltante informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dalla Società ai sensi e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali di Flegrea Lavoro S.p.A., titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

Articolo 18 – Accesso agli atti

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 13, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali" - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, la stazione appaltante consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta tecnica, delle giustificazioni e/o chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente contro interessato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, la stazione appaltante consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

Articolo 19 – Richieste di chiarimenti - RUP

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico di Flegrea Lavoro, l'ing. Fabricatore a cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti. I chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente per iscritto a mezzo fax al n. 081/8535368 entro e non oltre 7 giorni solari dal termine ultimo di presentazione delle offerte. Le relative risposte verranno pubblicate sottoforma di FAQ sul sito della società.

Articolo 20 - Normativa applicabile. Foro Competente

L'appalto sarà regolato dal presente disciplinare, dagli altri atti di gara nonché dalle prescrizioni normative contenute nel D.lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii. nonché dalle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente capitolato. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'esecuzione dell'appalto sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Napoli.

Nota (1):

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore è causa di esclusione automatica; la sola irregolarità (ivi

compresa la presentazione di documento scaduto) non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nota (2):

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

Impresa individuale

1. Titolare dell'impresa
2. direttore tecnico (se previsto)
3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Associazioni

1. Legali rappresentanti
2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2

Società di capitali o cooperative

1. Legale rappresentante
2. Amministratori
3. direttore tecnico (se previsto)
4. membri del collegio sindacale
5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)
6. socio (in caso di società unipersonale)
7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;
8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7

Società semplice e in nome collettivo

1. tutti i soci
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società in accomandita semplice

1. soci accomandatari
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società estere con sede secondaria in Italia

1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia

1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa
2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)

1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata
2. Direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività Esterna

1. legale rappresentante
2. componenti organo di amministrazione
3. direttore tecnico (se previsto)
4. membri del collegio sindacale (se previsti)
5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico

1. legale rappresentante
2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione

3. direttore tecnico (se previsto)
4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)
5. membri del collegio sindacale (se previsti)
6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Raggruppamenti temporanei di imprese

1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società

2. direttore tecnico (se previsto)

3. membri del collegio sindacale (se previsti)

4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Per le società di capitali anche consortili di cui all' art.2615 ter c.c., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II ,sez II c.c. e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici

Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) dell'art. 85 comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

Nelle ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La predetta documentazione deve riferirsi anche al coniuge non separato

L'Amministratore Unico
Ing. Renzo Geronazzo